
Germania: Amburgo, concluso il settimo vertice cattolico tedesco sui rifugiati e i richiedenti asilo

Si è svolto ad Amburgo nei giorni scorsi il settimo vertice cattolico tedesco sui rifugiati e i richiedenti asilo. Su invito dell'arcivescovo di Amburgo, mons. Stefan Hess, rappresentante speciale della Conferenza episcopale tedesca (Dbk) per le questioni relative ai rifugiati, si sono riuniti circa 100 esperti della Chiesa per l'aiuto ai rifugiati. L'attenzione si è concentrata sui bisogni delle persone particolarmente vulnerabili in cerca di protezione, compresi i rifugiati con disabilità, le persone traumatizzate, i minori non accompagnati, le vittime della tratta di esseri umani e le persone che hanno subito violenze a causa del loro genere o orientamento sessuale. Per l'anno 2022 le 27 diocesi e arcidiocesi, la pastorale militare e le organizzazioni umanitarie ecclesiastiche hanno fornito un totale di circa 94,2 milioni di euro per l'aiuto ai profughi: di cui 35,5 milioni per l'aiuto interno ai profughi e 58,7 milioni per il sostegno ai profughi all'estero. Nel 2022, circa 5.600 dipendenti a tempo pieno e circa 37.400 volontari hanno lavorato per assistere almeno 432.000 persone in cerca di protezione che sono state raggiunte dall'aiuto cattolico ai profughi in Germania. Hess ha ricordato che nel mondo sono oltre 108 milioni le persone in cerca di protezione: "la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina ha innescato il più grande movimento di rifugiati dalla seconda guerra mondiale. Ma i conflitti e le crisi non aumentano solo nelle nostre immediate vicinanze, ma anche in altre parti del mondo: numerose persone sono costrette a fuggire dalla guerra, dall'oppressione o dalle conseguenze del cambiamento climatico". Molte iniziative della Chiesa si concentrano sul sostegno ai rifugiati vulnerabili. Friederike Foltz (Unhcr Germania) ha spiegato che "il riconoscimento precoce delle vulnerabilità, vale a dire dei bisogni specifici di sostegno che le persone hanno nel contesto della procedura di asilo e della situazione di accoglienza, è una componente particolarmente importante per l'attuazione di un'equa procedura di asilo".

Massimo Lavena